

CIS Master 2017

A Gallipoli salvezza indimenticabile per la Don Pietro Carrera Catania

La Don Pietro Carrera contro ogni pronostico, lottando contro le avversità e gli sfortunati accoppiamenti, resta nel salotto buono dello scacchismo italiano con uno splendido 13° posto in un CIS master di altissimo livello svoltosi a Gallipoli tra il 27 aprile e il 1 maggio 2017.

Tra le tradizionali squadre della massima serie, imbottite di veri campioni (per tutti l'ungherese LEKO e lo spagnolo VALLEJO PONS, e tutti i migliori giocatori italiani) la squadra catanese si è battuta valorosamente a volte ribaltando i pronostici..

Una Don Pietro Carrera al suo esordio nella serie Master con la grande responsabilità di rappresentare, per la prima volta nella massima serie, la Sicilia Orientale (prima volta di una squadra catanese) ed insieme al CPS ed alla Partenopea essere le uniche rappresentanti dell'Italia meridionale (3 squadre su 18). Oltre a ciò la nostra squadra era forse una delle poche ad avere 3 giocatori locali (Signorelli, Imbraguglia ed il naturalizzato Carbone), capitanate dal Presidente del Circolo in persona!

Dobbiamo tantissimo ai nostri stranieri.

Il montenegrino Milan DRASKO ha dato lezioni di gioco posizionale, capace di fare paura a qualunque prima scacchiera di quel livello e con uno scalpo di 2600 da mostrare in salotto (il romeno IORDANESCU, numero tre del tabellone dietro LEKO e VALLEJO PONS) con una condotta di gioco cristallina ed istruttiva.

Più sbilanciato il gioco di Igor EFIMOV, georgiano ma da anni naturalizzato italiano, con il grande merito di portare a casa il sospirato punto della vittoria battendo il GM DIURIC in una partita vietata ai deboli di cuore.

Strepitoso il nostro campione "made in Carrera" Gaetano SIGNORELLI: vittoria nei momenti decisivi è suo il punto contro il MF SEBASTIANELLI all'ultimo turno decisivo per la salvezza.

Bravissimo anche il calabrese Stefano CARBONE, risorsa fondamentale del nostro gruppo, solido e roccioso, ormai convertito alle nostre granite ed alla carne di cavallo.

E che dire del nostro grande capitano Fabio IMBRAGUGLIA, fondamentale nella preparazione delle partite con delle scelte azzeccate e grande motivatore nei momenti difficili.

Ma andiamo con ordine!

Si parte contro la fortissima Partenopea Napoli, sconfitta di misura con Stefano che spreca una posizione vantaggiosa contro Carlo STROMBOLI. La sconfitta di misura ci dà consapevolezza della nostra forza: giocavamo contro IORDANESCU, COLLUTIIS, PISCOPO e Carlo STROMBOLI.

Brutta prova contro Arrocco Chess Roma : perdiamo 3 a 1 con la sconfitta di Gaetano e Stefano. Dobbiamo ancora rompere il ghiaccio, ma sentendo i ragazzi per telefono avvertivo buone sensazioni,. In questo momento e paradossalmente, quando eravamo ancora a zero punti, ho veramente creduto nella salvezza.

La vittoria arriva il giorno dopo contro Steinitz Roma: vittorie di EFIMOV e SIGNORELLI, pattano gli altri. Vai così!

Al quarto turno, quel giorno si giocava il doppio turno, giochiamo contro i piemontesi dell'Acqui Collino: squadra alla nostra portata. Bisogna vincere! Purtroppo finisce 2 a 2 con quattro patte. Ecco, questo è stato un momento critico.

La mattina dopo, domenica 30 aprile prendiamo Modena, grande squadra con ambizioni europee. Qui esce fuori la grinta di chi non ha paura di nessuno: vittoria di DRASKO con STELLA, giovane GM di grandi prospettive, la patta di Gaetano contro il MI DAMIA e la patta di Stefano con il quotato FM BOVE, nonché la vittoria clamorosa sfiorata e non raggiunta solo per una svista di EFIMOV, ci ha dato forza e consapevolezza di potercela giocare con tutti

Nel pomeriggio si gioca contro Perugia, a mio avviso inferiore a Modena. Si torna nello sconforto: sconfitta 2 ½ a 1 ½. Tre patte e sconfitta di Gaetano.

A un turno dal termine la classifica impietosamente ci dice che stiamo retrocedendo. Dai calcoli risulta chiaramente che all'ultimo turno l'unico modo di salvarsi è vincere, mentre un pareggio non basta in alcun modo. Confidiamo in un accoppiamento clemente. Ahimè becchiamo i marchigiani del Fano. Grande tradizione nei master, grande squadra e stranamente nei bassifondi della classifica.

I ragazzi si preparano ad una difficile impresa.

Partite in diretta grazie alla lungimiranza degli organizzatori che hanno preferito gli scontri per la salvezza rispetto a partite poco significative. La mattina dell'1 maggio si seguono le partite su Chess 24. DRASKO non concede nulla al quasi 2600 PROHASZKA e finisce patta. Promettenti posizioni di Gaetano SIGNORELLI (con un coraggioso sacrificio di pezzo) e Fabio IMBRAGUGLIA, mentre molto sbilanciata è la partita di EFIMOV contro DJURIC, con sacrificio di pezzo di quest'ultimo per un attacco impressionante verso il re del georgiano. Si mette comunque bene, la fiducia cresce. Poi la posizione di Fabio comincia a cedere lentamente ed ecco che la trasmissione delle mosse si interrompe per circa mezz'ora. Quando riprende la trasmissione vedo la partita di Fabio: ahimè quasi persa! Vedo la partita degli altri e il cuore si riempie di gioia: vince Gaetano in posizione già vantaggiosa approfitta di un errore del MF SEBASTIANELLI, mentre EFIMOV ha la meglio su DJURIC in una partita letteralmente folle. Finisce 2 ½ a 1 ½ per noi.

Incredibile, siamo salvi! La Don Pietro Carrera sarà nuovamente, nel 2018, nella vera serie A!

Carlo Cannella